



Distretto Sociosanitario Roma 6.6 (Anzio–Nettuno)

PIANO SOCIALE DI ZONA 2021-2023

Scheda di Progettazione

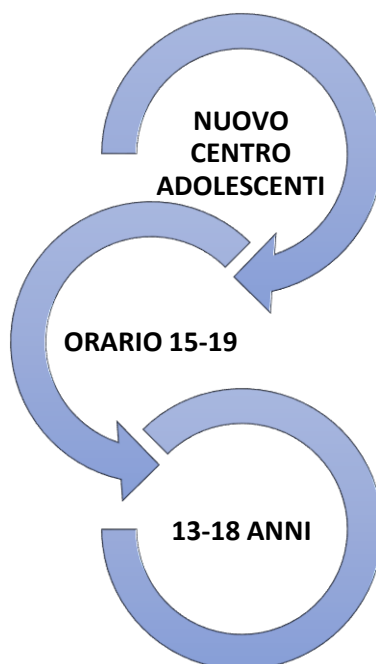
NO LEPS – art. 29 Legge 11 / 2016

Denominazione Intervento:

CENTRO DIURNO PERMANENTE PER ADOLESCENTI

Codifica: D1_LA5

NUOVO PROGETTO



Descrizione:

Nell'ambito degli **obiettivi strategici** inseriti nella programmazione del Piano di Zona 2021-2023 e di un sistema integrato di interventi socio-sanitari del Distretto Roma 6.6 (Anzio e Nettuno) è previsto un progetto a forte vocazione inclusiva, rivolto a pre-adolescenti e adolescenti compresi nella fascia di età 13-18 anni. Si tratta di un Centro Diurno polifunzionale, a carattere permanente e non stagionale, aperto a tutti gli adolescenti residenti nel distretto con una particolare predilezione per le fasce a rischio, considerando l'abbassamento progressivo della fascia di età: evasione scolastica, condizione di NEET (Neither in Employment nor in Education or Training) ovvero che non studiano, non lavorano e non seguono percorsi di formazione, figli di genitori soli o con entrambi i genitori lavoratori, minori disabili nella fascia 13-18 anni, in quanto soggetti fragili, talvolta esclusi dal percorso formativo-scolastico standard, facilmente bullizzati. L'assenza di barriere architettoniche permetterà l'accesso ai ragazzi di quella fascia con disabilità motorie.

L'approccio di bassa soglia costituisce una metodologia di intervento che si orienta al **valore e all'unicità** della persona accolta, indipendentemente dalla sua **decisione o consapevolezza** di cambiare o modificare il suo stile di vita (es. scorrette abitudini alimentari, inappropriato utilizzo del web, asset relazionali e di apprendimento a rischio). Le occasioni di modellamento spontaneo, offerte all'interno del Centro, diventano esse stesse fattori di modificazione e interiorizzazione di modelli comportamentali più adeguati e socialmente accettabili.

Organizzazione.

L'organizzazione e il funzionamento del Centro sono di tipo open door, a bassa soglia, cioè ad elevata accoglienza, sburocratizzati e finalizzati alla protezione sociale, a monitorare e prevenire il rischio di devianza sociale, promuovendo azioni di auto e mutuo-aiuto, favorendo la reciprocità, la relazionalità, la condivisione esperienziale. La presenza dei volontari in servizio civile e di educatori di comunità rappresentano in pieno lo spirito del Centro.

Criteri per l'ammissione al Centro:

- ☐ Punto di accoglienza in loco con operatore di segretariato sociale con funzione di pre-assessment e compilazione di scheda per l'inserimento;
- ☐ Per i minori che accedono per la prima volta, si effettua l'invio della scheda in piattaforma digitale;
- ☐ Per i minori già in carico presso il SSP, l'accesso è diretto previo colloquio con la famiglia e il minore in appuntamento con il responsabile del Centro;
- ☐ Ammissione al Centro e contestuale segnalazione in piattaforma digitale ad uso del SSP e ASL.
- ☐ Libera scelta da parte della persona a stilare la preferenza per alcuni dei servizi offerti all'interno del Centro (servizi a compartecipazione minima da parte del cittadino in base all'indicatore ISEE) e di frequenza del Centro (1-3 v. sett., fascia oraria);
- ☐ Azione di monitoring da parte del Centro rispetto ad eventuali liste di attesa per prevenire il rischio di over-booking da parte degli aventi requisiti di accesso.

- ☐ Per i casi in carico al SSP, prevedere un UVMD, per eventuale rinnovo del Piano di accessi o riorientamento della presa in carico, che tenga conto delle priorità dei richiedenti già in lista di attesa (ordine cronologico delle richieste).

Il Servizio è in gestione distrettuale

- ☐ SI

Presenza di un Regolamento: No

Obiettivi

- ☐ Favorire l'inclusione di ragazzi e ragazze della fascia 13-18 a rischio vulnerabilità ed esclusione sociale
- ☐ Prevenire e limitare il disagio riducendo i fattori di rischio di devianza adolescenziale offrendo alternativi e adeguati stili di vita
- ☐ Favorire lo sviluppo armonico delle componenti maturative di carattere cognitivo, affettivo, socio-relazionale in un ambiente accogliente e ricco di stimoli;
- ☐ Promuovere il peer tutoring e il cooperative learning all'interno di un ambiente protetto;
- ☐ Facilitare la comunicazione tra pari e gli adulti educanti superando schemi di contrapposizione adulto-bambino;
- ☐ Offrire percorsi di apprendimento e di socializzazione indoor e in out-door
- ☐ Introdurre esperienze di apprendimento innovativo (alfabetizzazione digitale, educazione affettiva e di genere, educazione al benessere, allo sport, all'alimentazione, all'uso delle cyber tecnologie e ai rischi ad esse connesse, educazione all'ambiente, educazione al servizio civile etc.);
- ☐ Contrastare attivamente fenomeni di bullismo e cyberbullismo esercitati sulle minoranze (omosessuali, disabili, stranieri)
- ☐ Promuovere processi di autonomia e cambiamenti utili ad un miglioramento significativo nei rapporti e nelle relazioni tra individuo e contesto ambientale (famiglia, scuola, lavoro, territorio di appartenenza);
- ☐ Educare al rispetto e alla condivisione delle regole, favorendo nei ragazzi e nelle ragazze e lo sviluppo della coscienza civile;
- ☐ Contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica;
- ☐ Favorire e/o sollecitare azioni di prossimità (amici del quartiere, compagni di studio, amici nello sport, fair play).

Target Utenza

- ☐ Famiglie e minori in fascia 13-18;
- ☐ Disabili in fascia 13-18

Attività

- ☐ Offerta diversificata di percorsi tematici (azzurro, verde, rosa etc) condotti da figure professionali esperte per un approccio innovativo all'apprendimento e alla socializzazione
- ☐ Attività di socializzazione rivolte direttamente sul minore o sul piccolo gruppo tematico (5-8)
- ☐ attività di sostegno educativo, sociale e psicologico in piccolo gruppo
- ☐ attività di tutoring direttamente orientate al minore con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale e il rapporto con i pari e gli adulti del contesto socio-ambientale;
- ☐ Attività in out-door per favorire il contatto con la natura e il rispetto dell'ambiente;
- ☐ Attività di ascolto e assistenza psicologica;

Sedi e Orari:

- ☐ Centro Diurno permanente Distrettuale, sede da individuare in uno dei due comuni del distretto RM 6.6. Apertura dal lunedì al sabato dalle 15,00 alle 19.00. Il Centro osserva un totale di 4 settimane di chiusura nell'arco dell'anno, coincidenti con le festività di calendario dell'anno solare. Il Centro Diurno è raggiungibile con i mezzi pubblici di trasporto.

Ore complessive di servizio su base annua: 960 ore

Utenza:

Numeri utenti 2019: 0

Numeri utenti 2020: 0

Utenza prevista nel triennio 2021 – 2023

2021 – 25

2022 – 30

2023 – 35

NOTE: l'utenza prevista si riferisce al numero di accessi registrati nelle schede

Esistenza di una lista di attesa

- ☐ NO

Esistenza di una graduatoria distrettuale?

- ☐ NO

Modalità di affidamento del Servizio:

- ☐ Procedura ad evidenza pubblica da attivare

Soggetto erogatore del servizio: Enti del Terzo Settore da individuare

Durata dell'affidamento del Servizio: 1 anno

Numero e figure professionali coinvolte: 5+ 4 (a chiamata)+ 3 interni

Le figure professionali coinvolte per l'espletamento del servizio a carico della Cooperativa sono:

- ☐ N. 1 assistente sociale con funzione di segretariato sociale 20h/sett.
- N. 2 operatori in possesso dello specifico titolo di Educatori Professionali o laureati in Scienze della Formazione e/o dell'educazione (CIASCUN OPERATORE PER 20 ORE SETTIMANALI con inquadramento D1));
- ☐ N. 1 psicologo clinico in possesso di Diploma di Laurea Vecchio ordinamento o Laurea specialistica (coordinatore) con competenze specifiche nel campo della prevenzione nella fascia giovanile (PER 10 ORE SETTIMANALI con inquadramento D2);
- ☐ N.1 AEC/ADEST con esperienza almeno annuale certificata, per interventi di supporto alla comunicazione, autonomia e relazione in caso di persona con disabilità (PER 20 ORE SETTIMANALI con inquadramento C1);

N.1 mediatore linguistico-culturale da reperire sulla base dei bisogni emergenti al momento dell'inserimento nel Centro (con inquadramento C2 a chiamata);

N. 1 esperto informatico con competenze specifiche nel coding a chiamata (con inquadramento c1 a chiamata);

N. 1 esperto nutrizionista a chiamata (con inquadramento d1 a chiamata);

N. 1 allenatore non professionista in discipline sportive non specificate a chiamata (con inquadramento c1 a chiamata);

Personale interno al Distretto Sociosanitario Roma 6.6.:

N. 1 Assistente sociale Comune di Nettuno

N. 1 Psicologo Comune di Anzio

N. 1 Assistente sociale coordinatore Distretto ASL ROMA 6.6

il Coordinatore UdP

Risorse finanziarie

Costo totale del Servizio su base annuale	€ 120.000,00
Quota Regionale	€ 120.000,00
Cofinanziamento (specificare Comune/ASL/altro)	€ 0
Compartecipazione da parte degli utenti	€ 0

Standard Qualitativi – Risultati attesi:

Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociali e approvati dalla Giunta Regionale

Metodologie e indicatori scelti per la misurazione degli Obiettivi

☐ **Obiettivi Piano sociale regionale**

Obiettivo	Indicatore	Performance
Lavorare insieme	N° accordi interistituzionali	+ 3 anno
Assicurare servizi di qualità	N° delle professionalità coinvolte	100%
Accedere facilmente ai servizi	N° utenti/ N° utenti potenziali	100 %
Offrire Servizi adeguati ai bisogni	Diversificazione dei Servizi	100%
Conoscere di più per fare meglio	Strumenti di informazione	Da attivare

☐ **Obiettivi di Progetto-Servizio innovativo**

Obiettivo	Indicatore	Performance
Accessibilità	Numero utenti effettivi / Utenti potenziali * 100	100%
Prossimità	Location servita da mezzi pubblici	100%
Continuità e flessibilità oraria	N° settimane attività / 52 * 100	92%
	N° ore settimanali in orario pomeridiano / N° ore servizio	100%
Professionalità impiegate per	N° educatori / N° altri operatori	50%

raggiungere adeguatezza al bisogno	impiegati * 100	
Integrazione con altri servizi	N° accordi interistituzionali Scuola/ CPA	+3
Adeguatezza al bisogno educativo	N° operatori specializzati (es. tecnici informatici, nutrizionisti, puericultrici, mediatori culturali, allenatori ecc.)/N° operatori standard	50%
Efficienza delle prestazioni erogate	N° turnover operatori/N° operatori in forza al ETS	0,5%
Prevenzione burn-out	N° audit supervisione/N° ore lavoratore	30%
Conoscere di più per fare meglio	Strumenti di informazione, campagne informative	Da attivare
Innovazione	Primo Centro Diurno adolescenti	Da attivare
Efficienza struttura	Bassa soglia	Da attivare